

Maria Fanizza



In giro per il mondo: il museo di Pella

A Pella, un paesino che si trova sulla strada che da Salonicco va verso Edessa, si trova un nuovo ed interessante museo. E' situato alle pendici sud-est della collina dove era il palazzo della dinastia macedone. L'edificio ha un atrio rettangolare, che fa riferimento al peristilio cortile centrale delle antiche case greche. All'ingresso del museo, come in segno di benvenuto ad accogliere i visitatori, una testa scolpita nel marmo bianco; si tratta del ritratto di Alessandro Magno, il quale viene rappresentato come un dio, infatti gli occhi sono rivolti verso l'alto, verso il sole, perché solo gli dei potevano guardare il sole, e sempre all'ingresso c'è anche una statuetta con gli attributi caratteristici del dio Pan, mezzo uomo e mezzo caprone, il dio della prosperità.

I reperti più importanti, però, sono il pavimento a mosaico realizzato con sassolini, *lithostrota*, nati più con funzioni pratiche che estetiche, per rendere impermeabile e resistente all'uso il pavimento in terra battuta. La tecnica a ciottoli infatti raggiunge l'apice proprio qui a Pella, città natale di Alessandro Magno nel V secolo a.C.: nonostante la scarsa gamma di colori, si rappresentano con ottimi risultati animali, scene di caccia, episodi della mitologia. Qui si trova per la prima volta il nome di un autore, Gnosis. Spesso, veniva inserita una sottile lamina di piombo, per evidenziare il contorno dei soggetti o definire piccoli particolari, come si farà, diversi secoli dopo, nelle vetrate policrome del gotico. Quelli più belli sono: il pavimento della Casa di Dioniso che rappresenta il ratto di Elena, e quello della Casa dei Gessi nella foto che rappresenta una scena di caccia.

In giro per il mondo, il museo di Pella

Scritto da Maria Fanizza

Giovedì 21 Novembre 2013 10:56 - Ultimo aggiornamento Giovedì 21 Novembre 2013 15:52

La mostra é organizzata secondo raggruppamenti tematici:il primo gruppo tematico rappresenta la vita quotidiana di Pella,il secondo la vita pubblica. I reperti provengono dagli scavi di Agora e sono collegati con l'amministrazione (monete, iscrizioni, sculture), la produzione e il commercio (vasi per il trasporto di vini, figurine in terracotta , materiale dalla ceramica) il terzo raggruppamento tematico è religioso ed é costituito da mosaici provenienti dai santuari di Pella (i santuari di Darron , la Madre degli Dei e di Afrodite , la Thesmophorion) , e altri reperti come iscrizioni, vasi, oggetti in metallo, il quarto raggruppamento tematico sono i cimiteri della città. Ci sono sepolture dell'età del bronzo , del ferro, del periodo arcaico (9a-6o secolo aC) , dell'epoca classica (quinta-quarto secolo aC) , e il periodo ellenistico (3 °, 2 BC secoli) .